

Agguato alla ex-moglie, arrestato un 34enne

Pubblicato: Martedì 19 Aprile 2016



La **Volante del Commissariato della Polizia di Stato di Busto Arsizio** ha messo fine all'incubo vissuto da una donna e dai suoi due figli, **vittime dell'ennesima aggressione da parte dell'ex-marito**, un trentaquattrenne italiano che è stato arrestato per atti persecutori.

L'aggressione è stata il culmine di una giornata folle, iniziata al mattino del lunedì con **la sottrazione del più piccolo dei due figli dall'asilo, dopo aver minacciato le maestre**. In quel caso erano intervenuti i carabinieri che l'avevano trovato, poco dopo, nei pressi di un parco giochi a bordo della propria auto e denunciato per sottrazione di minore e minacce.

Il secondo episodio è avvenuto alla sera, attorno alle 22, quando la donna, che **stava rincasando alla guida dell'auto** sulla quale dormivano i due figli di 5 e 8 anni, una volta arrivata nel cortile condominiale si è trovata davanti l'ex che, sbucato dal buio dove evidentemente la stava attendendo, **l'ha coperta di insulti e minacciata tentando anche di aprire la portiera**.

L'energumeno (l'uomo ha una corporatura notevole, ndr) non è riuscito nel suo intento perché l'auto era chiusa con le sicure e perché la donna ha effettuato delle manovre che le hanno permesso di sottrarsi alla furia dell'ex marito e di guadagnare l'uscita dal cortile, anche se **la vettura è rimasta danneggiata dai pugni che l'uomo ha sferrato alla fiancata**.

Una volta arrivata in strada la donna ha chiamato il 112, permettendo così l'intervento della Volante. La pattuglia, seguendo le indicazioni della vittima, ha trovato l'uomo nel cortile e ne ha constatato la forte

ubriachezza. Il trentaquattrenne, alterato dall'ira e dall'alcool ma forte di una struttura fisica particolarmente robusta, ha opposto resistenza ai tentativi dei poliziotti di calmarlo tentando anzi a più riprese di raggiungere nuovamente la ex.

Gli agenti sono finalmente riusciti a bloccarlo, ammanettarlo e portarlo in Commissariato, dove hanno appreso dalla vittima che quello **era solo l'ultimo episodio di una serie di aggressioni fisiche, offese, minacce e danneggiamenti** compiuti dall'uomo, che non si è mai rassegnato alla separazione e che ha fatto precipitare la vittima in uno stato di forte ansia e paura per l'incolumità sua e dei figli, spesso spettatori delle intemperanze paterne.

L'uomo, d'intesa con il sostituto procuratore di turno Nadia Calcaterra, è stato arrestato per atti persecutori e condotto in carcere.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it